

Segreteria del Consiglio Comunale

Posta in Entrata

Prot. n. 38 del 1/6/2022

AL SIG. SINDACO

ALLA SIG.RA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: interpellanza ai sensi dell'art. 16 del regolamento del Consiglio comunale.

Con la presente, il sottoscritto, intende porre all'attenzione del Massimo Consesso un tema che ormai, purtroppo, coinvolge migliaia di cittadini e con essi le loro famiglie, il loro futuro, il lavoro come in questo caso. Mi riferisco all'Azienda Eurodisinfestazione di Carpenzano Vincenzo con sede in Via Caruso, zona Artigianale, che si occupa di monitoraggio, controllo, lotta e trappole per contaminanti, insetti, roditori e striscianti. La sede operativa, un capannone con annessi uffici e deposito, di recente, è stata data alle fiamme da ignoti creando un danno non indifferente al proprietario che in poco tempo si è visto andare in fumo 20 anni di sacrifici e di tanto lavoro. Ma quasi sempre al danno si unisce la beffa e a quest'ultima non c'è mai fine. Il sig. Carpenzano, come tanti oramai, è vittima dell'annosa questione delle aste giudiziarie così il suo immobile è stato venduto al termine di un procedimento esecutivo ad un'altra azienda "non artigiana" che svolge attività insalubre di fabbricazione di prodotti chimici. Il sig. Carpenzano ha più volte manifestato l'intenzione di riacquistare l'immobile dai nuovi proprietari ma pare che il Comune non autorizzi il riacquisto perché la ditta acquirente, a dire dai funzionari comunali, deve prima insediarsi. È veramente strano, irragionevole, come la ditta acquirente "non artigiana" possa acquistare l'immobile, mentre, al suo proprietario originario, in accordo con il nuovo acquirente, gli viene impedito, per un cavillo regolamentare, così pare, il riacquisto dell'immobile. Per più di 20 anni tutto è andato bene, l'azienda si è insediata, ha operato con parsimonia, è cresciuta, mentre adesso, alla luce di questi nuovi eventi, la nuova amministrazione ritiene di non poter autorizzare l'acquisto al sig. Carpenzano. Assurdo!!!! Il comune di Vittoria, di recente ha previsto un fondo di circa 40 mila euro per sostenere concretamente i cittadini che hanno subito un procedimento esecutivo con vendita all'asta della prima abitazione dimostrando tanta sensibilità verso queste famiglie improvvisamente in disagio. Adesso non capisco come mai questo nostro concittadino, imprenditore, padre di famiglia viene lasciato solo, nell'indifferenza più assoluta delle istituzioni locali. Mi risulta, altresì, che l'imprenditore in questione ha più volte cercato di interloquire con gli uffici comunali e con il Sindaco, nota del 4 aprile 2022, per trovare una soluzione confacente alle sue aspettative, ma ad oggi nulla è stato comunicato. L'azienda il 14 giugno chiuderà l'attività ed il sig. Carpenzano sarà costretto a licenziare i suoi 7 dipendenti, non più giovanissimi, con gravi ripercussioni economiche/sociali sulle famiglie che dopo vent'anni di lavoro dovranno inventarsi qualcosa di nuovo. È evidente che tale questione oggi coinvolge direttamente il sig. Carpenzano ma in futuro, tale disagio, potrebbe riguardare anche altri nostri concittadini proprietari di immobili nella zona artigianale coinvolte in procedimento esecutivi.

Alla luce di quanto sopra esposto interpello l'A.C. per venire a conoscenza dei motivi che ostano l'eventuale riacquisto da parte del proprietario originario e come mai ancora oggi nessuna risposta è pervenuta al sig. Carpenzano.

Vittoria 31 maggio 2022

I consiglieri comunali

Dieli Emanuele e Gravina Ketty